



CITTA' DI ALESSANDRIA
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

FORNITURA TRAMITE LOCAZIONE, CON FACOLTA' DI RISCATTO, DI APPARECCHIATURE PER LA RILEVAZIONE AUTOMATICA DELLE INFRAZIONI SEMAFORICHE, COMPRESIVO DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E SERVIZI CONNESSI.

CIG 8258988C7E - CUP I39E20000090004

SERVIZIO AUTONOMO POLIZIA LOCALE

Via Lanza, 29 - 15121 Alessandria - P.I./C.F. 00429440068

Tel. 0131 515607- 650 - Fax 0131 515613

Sommario

Premesse.....	2
Art.1 Caratteristiche delle apparecchiature e del servizio.....	3
Art.2 Centro di controllo e data center-requisiti software.....	4
Art 2 Bis Manleva responsabilità.....	5
Art.3 Caratteristiche del sistema.....	6
Art.4 Descrizione dei servizi connessi.....	7
Art.5 Modalità di documentazione dell'avvenuta infrazione e specifiche sistema.....	8
Art.6 Tempi di attivazione e di intervento.....	9
Art.7 Requisiti di sicurezza.....	9
Art.8 Collaudo.....	9
Art.9 Manutenzione.....	10
Art.10 Formazione.....	11
10.1. Formazione per operatori.....	11
10.2. Formazione per amministratori.....	12
Art.11 Amministratore di sistema.....	12
Art.12 Cessazione del servizio e attività di fine contratto (Exit Management).....	12
Art.13 Modalità di esecuzione del contratto.....	13
14. Penali.....	14
15. Codice di Comportamento.....	17
16. Referente tecnico - Responsabile Esterno al trattamento dei dati personali.....	17
17 - Disposizioni generali sulla manodopera.....	18
18. Sicurezza dei lavoratori.....	18
19. Responsabilità per infortuni e danni.....	18
20. Risoluzione del contratto.....	19
21. Recesso.....	20
22. Variazioni e modifiche del contratto.....	20
23. Subappalto e cessione del contratto.....	21
24. Cessione del credito.....	21
25. Modifiche e variazioni dell'appaltatore.....	21
26. Tracciabilità dei flussi finanziari.....	22
27. Pagamenti.....	23
28. Sospensione dei pagamenti.....	24
29.Tutela della privacy e riservatezza.....	24
30. Titolarità dei dati.....	24
31. Comunicazioni.....	24
32. Controversie.....	25
33. Norme di rinvio.....	25

Premesse

In ossequio alle decisioni dell'Amministrazione Comunale che, a seguito del rilevamento di numerosi sinistri e notevoli situazioni di pericolo in corrispondenza dei crocevia semaforizzati, esprimono l'intenzione di realizzare alcuni punti di rilevazione dei transiti con luce rossa e la redazione del conseguente verbale di accertamento delle violazioni, si sono prese in considerazione le violazioni inerenti gli attraversamenti del crocevia semaforizzato ubicato nella intersezione tra Spalto Gamondio/Via Don Luigi Orione/Corso IV Novembre, in quanto teatro di sinistri stradali anche con esito mortale (due negli ultimi dieci anni) e oggetto di messa a norma con sostituzione dell'impianto semaforico nel mese di gennaio 2020. Quanto sopra citato determina questa C.A. all'installazione di dispositivi di rilevazione dei passaggi veicolari con luce semaforica rossa di cui al presente progetto. È evidente che ogni indugio nei tempi per l'intervento determini un esponenziale peggioramento del livello di rischio, pertanto è auspicabile intervenire nel più breve tempo possibile mediante un'urgente e tempestiva progettazione e relativo affidamento delle opere necessarie alla realizzazione di quanto descritto.

Sono comprese nell'appalto tutte le attività necessarie per garantire la fornitura in oggetto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste.

Art.1 Caratteristiche delle apparecchiature e del servizio

Il contratto inerisce la locazione di apparecchiature per la rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche, comprensivo di installazione, manutenzione e servizi connessi di n. 1 postazione fissa omologata per il controllo elettronico delle violazioni al Codice della Strada e servizi connessi, da attuarsi su 12 corsie adducenti alla intersezione tra Spalto Gamondio/Via Don Luigi Orione/Corso IV Novembre.

Le postazioni periferiche oggetto del presente capitolato dovranno rilevare le infrazioni di cui all'art. 146 del vigente Codice della Strada e sue successive modifiche ed integrazioni, con ripresa fotografica digitale (fotogrammi) e/o filmato senza soluzione di continuità, e dovrà essere omologata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'accertamento, in modalità automatica senza la presenza dell'Agente accertatore e garantire il funzionamento nelle 24 ore giornaliere con qualsiasi condizione meteorologica e di luce

Le apparecchiature dei rilevatori di infrazioni dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- le strumentazioni oggetto del servizio di noleggio dovranno essere conformi e rispondenti per caratteristiche e prescrizioni alle norme contenute nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, essere omologati dal MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) ed essere conformi al campione presso lo stesso ministero depositato;
- riportare in maniera indelebile il numero di matricola; o indicare gli estremi del decreto di omologazione e il marchio del fabbricante; o essere di tipo fisso, ancorato a terra e non rimuovibile, custodite all'interno di armadi blindati, pertanto, protette da atti vandalici, ovvero, essere dotate di corpo struttura resistente agli atti vandalici (grado di protezione IP66);
- essere di tipo fisso e non rimuovibile, dotati di un'apposita omologazione ministeriale per il funzionamento senza la presenza degli agenti di polizia, nel rispetto della normativa vigente in materia e dovranno riprodurre le violazioni mediante fotogrammi, unitamente a un filmato in cui sia visibile, oltre alla panoramica dell'intersezione controllata, la lanterna semaforica che regola l'attraversamento;
- produrre un filmato che, analogamente ai fotogrammi estratti dal medesimo, dovrà contenere, quale prova dell'avvenuta infrazione, immagini in cui si possa chiaramente vedere la fase di avvicinamento e successivo attraversamento dell'intersezione con la luce semaforica rossa;
- Il filmato ed i fotogrammi prodotti dal sistema dovranno contenere le seguenti informazioni minimali: la località dell'infrazione, la via e la direzione o l'intersezione, ove è avvenuto l'accertamento; la data e l'ora esatta dell'infrazione.
- essere omologate per produrre le riprese fotografiche e/o filmati in formato digitale non modificabile;
- consentire trasmissione e la gestione dei dati in assoluta sicurezza;
- essere omologate per l'accertamento delle infrazioni di cui all'art. 146/3 del C.d.S., in modalità automatica senza la presenza degli organi di polizia;
- essere nuove e non derivanti da altre installazioni: il tutto deve essere dichiarato dal detentore del decreto di omologazione o dal distributore autorizzato per l'Italia;
- essere installate su di un palo o portale ad un'altezza minima di tre metri in posizione non manomettibile e oscurabile;
- essere in grado di controllare da una a tre corsie di marcia;
- fornire come documentazione della violazione un filmato di risoluzione come minimo full HD. Dovrà essere possibile impostare la durata complessiva del filmato in funzione della geometria dell'intersezione monitorata. Dovrà inoltre essere possibile impostare anche la durata della porzione di filmato che documenta quanto accaduto nei secondi precedenti la violazione;
- essere dotate di sorgente d'illuminazione o altro sistema non visibile che consenta una illuminazione adeguata del momento della violazione in qualsiasi condizione ambientale, 24 ore su 24;

- garantire il corretto funzionamento di tutte le componenti da -20° C. a +50° C.;
- essere dotate di un sistema di segnalazione alla centrale della Polizia Locale del malfunzionamento del sistema;
- avere capacità di rilevare e documentare i passaggi di autotreni e autoarticolati, il passaggio di veicoli, compresi ciclomotori e motocicli, anche a bassa velocità;
- avere capacità di memorizzare in locale almeno 1.000 eventi rilevati; questa capacità è richiesta al fine di garantire la continuità del servizio ed il regolare funzionamento del sistema anche in caso di interruzione del collegamento telematico;
- essere corredate di un sistema gestionale che dovrà garantire la possibilità di una corretta predisposizione di tutta la documentazione video (ovvero i fotogrammi estratti dal video) da presentare al Giudice di Pace in caso di ricorso da parte del contravventore;
- essere corredate di una postazione di comando (hardware) corredata di software che dovrà catalogare le infrazioni rilevate dal sistema in base alle decisioni dell'organo accertatore e dovrà dare la possibilità di far visionare al trasgressore le immagini relative all'infrazione commessa.

Sono parte integrante della fornitura le apparecchiature hardware e software necessarie per la gestione delle infrazioni, da fornire in comodato gratuito per l'intera durata del contratto, garantendo continuità e regolarità di funzionamento tramite servizio di manutenzione e assistenza on site.

Il software fornito in comodato d'uso gratuito, per tutta la durata dell'appalto, dovrà catalogare le infrazioni rilevate dal sistema in base alle decisioni dell'organo accertatore (da concordare in fase di esecuzione del servizio), e dovrà essere in grado di fornire la visione delle immagini e, a corredo, di tutte le informazioni utili ed inerenti l'infrazione accertata, al trasgressore e/o obbligato in solido.

In particolare il sistema in questione dovrà interagire con il software di Gestione delle violazioni al Codice della Strada per consentire di poter visualizzare le predette informazioni all'utenza interessata (immagini e dati).

Art.2 Centro di controllo e data center-requisiti software

E' compreso nel servizio la predisposizione presso il Comando della Polizia Locale, di un sistema di gestione dei dati rilevati dai sistemi di accertamento delle infrazioni, con tutte le funzionalità previste nella relazione tecnica.

Il sistema sarà costituito da una postazione di lavoro adeguatamente configurata comprensiva di stampante e dalla applicazione SW di gestione del sistema e di interfaccia con gli operatori.

E' altresì richiesta un'attività di "data center" atta a garantire una costante verifica tecnica dei flussi dati e la loro conformazione per le finalità istituzionali dell'Ente, secondo le direttive e sotto la vigilanza di questa Amministrazione aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, fornire ogni documentazione tecnica o progettuale che sia necessaria all'ottenimento di eventuali autorizzazioni da parte dell'Ente per l'installazione e l'esercizio dei sistemi.

Sarà cura del Comandante del Corpo di Polizia Locale indicare alla ditta aggiudicataria dove localizzare le apparecchiature di cui trattasi.

A garanzia del perfetto funzionamento del sistema informativo dovranno essere rese disponibili infrastrutture hardware, di connessione e di storage adeguati e scalabili orizzontalmente e verticalmente; ogni aggiornamento/upgrade del sistema sarà ricompreso nel canone annuale. L'Affidatario si impegna a garantire livelli adeguati di manutenzione e sicurezza dell'infrastruttura (controllo degli accessi, disaster recovery, continuità operativa, ecc.) al fine di minimizzare eventuali eventi dannosi che potrebbero precludere la prosecuzione delle attività dell'ente.

La suite software, comprensiva di tutti i vari moduli, deve obbligatoriamente rispettare i seguenti requisiti minimi, pena le applicazioni delle penali di cui al paragrafo.

- deve essere conforme alle regole sull'interoperabilità prescritte dalle linee guida

emanate in attuazione dell'articolo 73 del CAD;

- deve essere conforme ai requisiti di accessibilità (Legge 4/2004 e linee guida Agid in materia approvate in data 10 gennaio 2020);
- l'interfaccia client deve essere web-based, e, nello specifico, deve poter essere accessibile tramite un semplice web browser da client multiplatforma (Windows, Linux, macOS, ecc.). Non dovrà pertanto essere richiesta l'installazione di alcuna componente software sulla macchina client (es. client Java), né richiedere lo scaricamento dinamico di alcun componente (applet Java, componenti ActiveX, client proprietari, ecc.). I moduli applicativi dovranno pertanto essere compatibili con i maggiori browser standard in uso (Microsoft Internet Explorer, Microsoft Edge, Mozilla Firefox, Google Chrome, Opera, Safari) di cui almeno uno non legato ad ambienti operativi proprietari. Non sono pertanto ammesse soluzioni basate su tecnologie client/server o di tipo terminal server/desktop remoto (Citrix et similia); sono comunque ammessi componenti necessari ad interfacciare il software con apparati hardware esterni (es. lettore Smart card, token USB, ecc.) e componenti necessari per la visualizzazione di documenti prodotti (es. plug in di Office, Acrobat, ecc.);
- deve garantire l'esportazione, in ogni momento, dell'intera base di dati (inclusi ogni tipo di indice o metadato utilizzato per implementare le funzionalità del software stesso) in formato standard, aperto e documentato;
- deve possedere un sistema di process accounting, sia del software applicativo, sia del DB, che consenta di mantenere e gestire log dettagliati per gli accessi degli operatori e per le operazioni da essi effettuate;
- deve consentire l'utilizzo concorrente di più operatori;
- dovrà attenersi alla normativa nazionale, regolamenti interni ed implementare tutte le funzionalità ivi richieste;
- in caso di malfunzionamenti, deve segnalare il tipo di errore in modo chiaro ed esplicito, così da semplificare la risoluzione dello specifico problema;
- deve essere possibile, utilizzando le funzionalità dell'applicazione, l'estrazione dei dati e la creazione di documenti nei formati standard utilizzabili da strumenti di produttività individuale (PDF, formati Open Document Format e Microsoft Office, file di testo -CSV, XML- ecc.) in ottemperanza a quanto specificato dalle linee guida AgID in materia di Open Data;
- deve potersi integrare completamente ed interagire con gli altri applicativi in uso presso l'Amministrazione attraverso interfacce di tipo web services (di cui devono essere rese disponibili le API) o altra modalità che rendano agevole l'interoperabilità con altri sistemi informativi esterni.

Art 2 Bis Manleva responsabilità

La suite software fornita, inoltre deve essere nella piena disponibilità dell'Aggiudicatario, che si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'Aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'Affidatario delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al periodo precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le forniture erogati.

Art.3 Caratteristiche del sistema

In aggiunta a quanto specificato agli articoli precedenti, la ditta affidataria del servizio dovrà inoltre:

a) Realizzare un archivio digitale per la raccolta di tutte le potenziali infrazioni accertate dai rilevatori di controllo cui all'Art. 1 e la loro indicizzazione, con conservazione per il periodo ammesso dalla vigente normativa in materia di tutela della privacy e diritto di accesso agli atti. A tale archivio delle infrazioni da sanzionare e da notificare potrà accedere solo il personale autorizzato al trattamento sempre per il pieno rispetto dei dettami relativi al regolamento UE 679/2016 in materia di privacy. La struttura dell'archivio digitale dovrà possedere le caratteristiche minime richieste dalle normative CAD in materia di sicurezza del dato, disaster recovery e continuità operativa in particolare con l'uso di servizi in cloud certificati Agid, ovvero: data center in cloud contenente i database, con i dati utilizzati per l'espletamento del servizio che dovrà essere certificato in termini di sicurezza secondo le specifiche di qualificazione indicate al precedente Art. 3. Tutte le funzionalità rese disponibili dovranno essere accessibili dall'operatore di Polizia Locale attraverso una applicazione web impiegabile mediante browser. Il collegamento tra l'archivio digitale in cloud e la periferia dovrà avvenire tramite linee di comunicazione opportunamente dimensionate, a totale carico dell'Aggiudicatario, per l'intero periodo di esecuzione del contratto. Tali linee dovranno collegare tra loro, in modalità protetta, al fine di garantire la riservatezza e l'integrità dei dati, le postazioni di rilevamento, l'archivio digitale in cloud e le postazioni situate presso il Comando di Polizia Locale. Tutte le informazioni acquisite dalle postazioni periferiche di rilevamento (dati e immagini delle presunte infrazioni) dovranno essere trasmesse automaticamente all'archivio e qui essere rese disponibili per la validazione finale da parte del personale della Polizia Locale, che potrà accedere da remoto alle funzionalità del sistema, utilizzando la postazione operatore, mediante un collegamento con l'archivio digitale.

Questa procedura dovrà garantire al Comando di Polizia Locale l'accesso alle informazioni del sistema in qualsiasi momento della giornata, 24 ore su 24. Il personale incaricato della progettazione, della realizzazione e della manutenzione del sistema, dovrà possedere adeguate qualifiche e capacità in relazione al compito affidato. La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare, sia in fase iniziale, che successivamente, nel corso dell'esecuzione del contratto, il possesso e la sussistenza di tutti i requisiti sopra specificati, eventualmente disponendo sopralluoghi presso la sede della ditta affidataria, anche per mezzo di tecnici a tal fine incaricati.

b) Mettere a disposizione, con licenza d'uso illimitata nel tempo e nel numero di utenti, un software per la gestione delle potenziali infrazioni raccolte nell'archivio digitale di cui alla precedente lettera a), per la visura, l'elaborazione e la validazione delle immagini acquisite dai varchi periferici di controllo del passaggio con il semaforo rosso. Inoltre deve essere in grado di interfacciarsi con il software di gestione delle violazioni utilizzato dal Comando di Polizia Locale (attualmente PIEMME versione Windows-Oracle della Sapignoli S.r.l.), in modo tale da permettere la generazione automatica dei verbali di contestazione. Sarà compito della ditta appaltatrice contattare, prendere accordi, definire ed eseguire con la ditta che fornisce tale software tutte le operazioni necessarie al fine di rendere possibile tale risultato, specificando che tutti gli oneri conseguenti saranno a carico esclusivo della ditta Appaltatrice stessa e che nulla potrà essere richiesto all'Amministrazione precedente. In caso di adozione di un nuovo software di gestione delle contravvenzioni la ditta affidataria dovrà farsi carico di implementare tutte le modifiche necessarie per la nuova integrazione.

c) Mettere a disposizione le linee di trasmissione dati tra le periferiche di cui al precedente Articolo 1 e l'archivio digitale, allocato in cloud, con spese di gestione, canoni e manutenzione a carico dell'aggiudicatario.

Art.4 Descrizione dei servizi connessi

In relazione a tutto quanto elencato agli articoli precedenti, l'offerta dovrà prevedere e comprendere nel prezzo l'esecuzione, da parte della ditta affidataria, delle seguenti attività:

- a) Manutenzione preventiva, per tale intendendosi tutte quelle attività a carattere periodico che hanno l'obiettivo di mantenere i normali livelli dell'impianto e di tutti i componenti hardware e software, sia centrali che periferici, incluso l'archivio digitale. Gli interventi di manutenzione preventiva in loco dovranno essere effettuati a cadenza almeno semestrale.
- b) Manutenzione correttiva in loco di tutte le apparecchiature periferiche, dell'archivio digitale allocato in cloud e della postazione di controllo allocata presso il Comando di Polizia Locale, con interventi mirati all'eliminazione dei guasti e/o di malfunzionamenti alle apparecchiature e al software di gestione, comprensiva di manodopera, materiali di ricambio e parti di consumo, attrezzi e strumentazione di supporto, sostituzione o reinstallazione di ogni componente o apparecchiatura difettosa, danneggiata o non installata a regola d'arte, con un numero illimitato di interventi.

Tutte le attività manutentive e di assistenza dovranno essere compiute nel pieno rispetto delle regole di sicurezza e di prevenzione degli infortuni e in particolare, quando effettuate sulla strada, la ditta affidataria del servizio dovrà curarsi di allestire cantieri in osservanza delle norme del C.d.S e del Regolamento di Esecuzione. Le aziende che partecipano alla gara dovranno specificare le modalità del progetto di assistenza, il più integrato e dettagliato possibile, con le seguenti caratteristiche:

- dettaglio di sedi operative e modalità di rilevazione di eventuali guasti e/o malfunzionamenti, e di intervento; mezzi e strumenti a disposizione;
 - programma di manutenzione ordinaria;
 - interventi di ripristino e relativi tempi di intervento anche in caso di manutenzione straordinaria; gestione delle necessarie parti di ricambio.
 - verifica periodica di corretto funzionamento prevista del decreto di approvazione/omologazione, effettuata dall'azienda detentrica di tale decreto, ovvero da altro soggetto abilitato.
- c) Attività di tele-diagnostica remota, con attivazione automatica delle attività manutentive in caso di guasto e servizio telefonico call center e web-call center di supporto, che assicuri un monitoraggio almeno giornaliero della funzionalità delle apparecchiature, oltre alla diagnosi di eventuali malfunzionamenti.
 - d) Messa a disposizione di un help desk, che garantisca assistenza tecnica, di tipo telefonico e via web, erogato tramite una struttura di call center e di web-call center, in grado di ricevere le segnalazioni di guasto ed un servizio di assistenza telefonica, attivi per almeno 4 ore lavorative dal lunedì al venerdì, che garantiscano per mezzo di tecnici qualificati il supporto specialistico necessario per la corretta gestione del sistema e per la risoluzione dei problemi hardware e software.
 - e) Raccolta delle potenziali infrazioni nell'archivio digitale allocato in cloud e loro indicizzazione in un data base relazionale, per tale intendendosi:

- Acquisizione di tutte le immagini/filmati provenienti dai rilevatori e loro conservazione per il periodo ammesso dalla vigente normativa in materia di tutela della privacy e diritto di accesso agli atti.
 - Effettuazione di tutte le operazioni necessarie per rendere le immagini e/o i filmati chiaramente intellegibili, quali, ad esempio, la regolazione dei livelli di luminosità, colore e contrasto.
 - Raccolta e conservazione delle immagini e/o dei filmati acquisiti come prova della violazione e validate dal Comando di Polizia Locale, con successiva elaborazione di un file in formato .csv o comunque aperto, contenente i dati delle infrazioni necessari per l'importazione nel sistema gestionale della polizia municipale, al fine della loro verbalizzazione. Le immagini e/o i filmati dovranno essere automaticamente abbinati al relativo verbale e visualizzabili tramite il software gestionale in uso alla polizia municipale
 - Raccolta e conservazione delle immagini e/o dei filmati scartati perché non costituenti prova di violazione (es: mezzi di soccorso in emergenza), da realizzare secondo le specifiche istruzioni che verranno fornite dal Comando di Polizia Locale, con possibilità di essere comunque in ogni tempo acquisite per l'eventuale verbalizzazione. Acquisizione e conservazione, secondo le modalità indicate alla precedente lettera g), anche di tutte le immagini detenute presso i database dell'archivio digitale, allocato in cloud. Tali immagini dovranno essere rese disponibili e visualizzabili mediante l'utilizzo del software di gestione di cui all'Art. 3, lettera b), garantendo altresì, anche in questo caso, la completa funzionalità di interfaccia con il software di gestione delle violazioni utilizzato dal Comando di Polizia Locale.
- f) Acquisizione e conservazione anche di tutti i dati di traffico detenuti presso l'archivio digitale della ditta attuale affidataria del servizio. Tali dati dovranno essere resi disponibili ed elaborabili mediante l'utilizzo del software di gestione di cui all'Art. 3, lettera b) o di altro messo gratuitamente a disposizione dalla ditta affidataria.
- g) Attività di formazione per l'utilizzo del software di gestione di cui all'Art. 3, lettera b), rivolta agli operatori del Corpo di Polizia Locale.
- h) Controllo giornaliero per la verifica della corretta esecuzione delle procedure e di tutti gli applicativi del software di gestione.
- i) Installazione della segnaletica di preavviso ovvero integrazione e/o sostituzione di quella esistente, ove ritenuto necessario su insindacabile giudizio del Comando di Polizia Locale, nonché manutenzione ed eventuale ripristino della stessa per tutta la durata del contratto.
- j) Effettuazione di ogni altra opera e servizio connessi alle attività di cui sopra.

Art.5 Modalità di documentazione dell'avvenuta infrazione e specifiche sistema.

Ad integrazione di quanto già indicato nei precedenti articoli, in merito alle specifiche delle caratteristiche sulle apparecchiature, il sistema dovrà inoltre:

- risultare regolarmente omologato per il funzionamento in modalità notturna;
- permettere l'esportazione dei dati (immagini e/o filmati) prodotti dalle apparecchiature verso il programma di gestione delle sanzioni amministrative in uso al Comando Polizia Locale di Alessandria e con esso integrarsi;
- garantire sicurezza delle informazioni e il mantenimento dei dati acquisiti a norma di legge;
- garantire la sicurezza informatica in termini di integrità ed inviolabilità dei singoli apparati posizionati in ogni intersezione ove sono ubicate le apparecchiature per il rilevamento delle infrazioni, impiegando protocolli di sicurezza per la tracciabilità dei file e misure per la storicizzazione degli interventi operati sui singoli file;

- garantire sicurezza fisica delle postazioni in termini di resistenza agli atti vandalici.

Art.6 Tempi di attivazione e di intervento

Il servizio oggetto del presente affidamento dovrà essere reso disponibile nel rispetto dei seguenti tempi di attivazione e di intervento:

- a) Installazione delle apparecchiature: entro 60 gg. dall'avvenuta consegna
- b) Attività di formazione per l'utilizzo del software di gestione: entro 60 gg. dall'avvenuta consegna
- c) Inizio effettivo del servizio: entro 60 gg. dall'avvenuta consegna
- d) Termine del servizio : 365 giorni dall'inizio effettivo del servizio;
- e) Servizio di manutenzione correttiva di tutti gli apparati, centrali e periferici:
 - Intervento da remoto: entro 12 (dodici) ore lavorative dal guasto.
 - Intervento in loco, ogniqualvolta si renda necessario: entro 24 (ventiquattro) ore dal guasto.
 - Ripristino delle complete funzionalità: entro 12 (dodici) ore dall'inizio dell'intervento.
- f) Acquisizione delle immagini raccolte dai rilevatori e loro messa a disposizione in favore del Comando di Polizia Locale per la visualizzazione e l'assegnazione: entro 4 (quattro) ore dall'evento.
- g) Elaborazione delle immagini assegnate dal Comando di Polizia Locale e loro messa a disposizione nel database relazionale: entro 24 (ventiquattro) ore dall'assegnazione.
- h) Elaborazione del file .csv o altro formato aperto delle immagini validate dal Comando di Polizia Locale come prova della violazione: contestuale alla validazione.

Art.7 Requisiti di sicurezza

Il sistema deve essere aderente alla normativa vigente, ed a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- al regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- al D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii.
- alla circolare AgID 18 aprile 2017 , n. 2/2017 (andando ad implementare almeno le misure minime ove applicabili).

Qualsiasi difformità rispetto alla normativa vigente sarà oggetto di manutenzione adeguativa con priorità rispetto a qualsiasi altra attività.

I succitati requisiti devono essere sostanziati in un apposito documento ("Sicurezza Informatica della Soluzione") nel quale si richiede uno schema di massima delle soluzioni adottate.

I requisiti di sicurezza possono in qualsiasi momento essere verificati dall'Amministratore di Sistema interno all'ente e dal DPO, che devono poter accedere direttamente alla banca dati e ai log di pertinenza della stazione appaltante, indipendentemente dalla natura giuridica del titolare del software e/o dell'erogatore del servizio in modalità cloud computing.

Art.8 Collaudo

Il collaudo è inteso a verificare, a seguito del completamento di tutte le attività specificate la conformità delle apparecchiature e del sistema hardware/software alle caratteristiche tecniche minime richieste, nonché alle caratteristiche offerte in sede di gara. Il collaudo definitivo del sistema avviene con un "piano di test" concordato tra le parti.

Il collaudo potrà avere il seguente esito:

- a) positivo
- b) sospeso con rinvio: in tal caso dovrà essere ripetuto entro 15 giorni;
- c) negativo: a tale esito si arriverà se, dopo due sospensioni con rinvio, il collaudo non potrà ancora avere esito positivo e sarà causa di risoluzione del contratto.

Del collaudo è redatto verbale scritto, alla presenza di un referente per l'affidatario e del direttore dell'esecuzione per l'Amministrazione e di altri soggetti eventualmente necessari a tale attività.

Art.9 Manutenzione

La manutenzione correttiva comprende tutte le attività volte alla diagnosi e quindi alla rimozione delle cause e degli effetti delle malfunzioni delle procedure e dei programmi in esercizio, comunque verificatesi (ad es. blocco della applicazione/funzione, differenze tra l'effettivo funzionamento del software applicativo e quello atteso, come previsto dalla documentazione o comunque determinato dai controlli che vengono svolti durante l'attività degli utenti), garantendo nei tempi previsti il completo ripristino delle funzionalità degli applicativi oggetto dell'appalto e laddove possibile, migliorando la qualità originale degli applicativi in modo da ottimizzare i tempi di successivi interventi.

Sono altresì oggetto di interventi di manutenzione correttiva i malfunzionamenti derivanti da difetti (errori presenti nel software, latenti finché non rilevati, che danno luogo a malfunzione) presenti nel codice sorgente e non rilevati durante il ciclo di sviluppo, collaudo e test della specifica applicazione.

Per malfunzioni derivanti da difetti non imputabili al software applicativo ma ad errori tecnici, operativi (utilizzo scorretto dell'applicativo) o ad altre componenti tecnologiche infrastrutturali (ad es. software di base, d'ambiente, rete..) i servizi di manutenzione correttiva dovranno comunque assicurare un valido supporto all'attività diagnostica sulla causa della specifica malfunzione, la cui soluzione è comunque demandata ad altre strutture.

La manutenzione adeguativa deve comprendere tutte le attività di manutenzione volte ad assicurare la costante aderenza degli applicativi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente) ed include in maniera indicativa ma non esclusiva:

- adeguamenti dovuti a seguito di cambiamenti di condizioni al contorno (ad esempio per variazioni al numero utenti, miglioramenti delle performances, aumento delle dimensioni delle basi dati, ecc.);
- adeguamenti dovuti all'introduzione di nuove release del software di base e d'ambiente comprese l'introduzione di nuovi prodotti o modalità di gestione del sistema;
- migrazioni di piattaforma;
- adeguamenti dovuti a seguito di cambiamenti organizzativi, nuove disposizioni di legge, regolamenti, direttive in ambito nazionale o sovranazionale da effettuarsi nei tempi utili affinché il sistema informativo sia sempre a norma e consenta agli uffici la normale e completa erogazione dei servizi ad essi afferenti;
- modifiche al normale funzionamento dell'applicativo al fine di consentire ai preposti uffici la lavorazione di pratiche anche in virtù di possibili anomalie procedurali (es. eliminazione vincoli degli applicativi a causa di ritardi nella lavorazione delle pratiche; eliminazione di vincoli legati ad un presupposto di base dati priva di anomalie, ecc.).

Relativamente agli interventi di manutenzione adeguativi a seguito di nuove disposizioni di legge e/o regolamenti e/o direttive in ambito nazionale o sovranazionale, si precisa che comunque l'Aggiudicatario, anche in assenza di esplicita richiesta da parte dell'ente è tenuto a:

- tenersi aggiornato sulle modifiche di normativa;
- darne comunicazione alla Stazione Appaltante;
- realizzare entro i termini stabiliti per legge gli interventi in questione, precisando che in

tale fattispecie la mancata realizzazione dei necessari interventi di manutenzione adeguativi è in ogni caso responsabilità dell'Aggiudicatario, a cui si potranno addebitare le penali per mancata consegna intervento nei termini (che in mancanza di comunicazione esplicita da parte della Stazione Appaltante sono quelli stabiliti dalla normativa) oltre ad eventuali risarcimenti del danno nei confronti della Stazione Appaltante.

L'assistenza sistemistica deve essere finalizzata alla completa gestione dei sistemi (fisici e/o in ambiente virtualizzato) intesi ciascuno nel complesso della propria architettura funzionale e delle relative banche dati, alla prevenzione, al monitoraggio ed alla risoluzione di tutte le problematiche, nessuna esclusa.

Deve assicurare la continuità operativa ed il mantenimento ottimale delle performance di tutte le componenti l'infrastruttura IT (sistemi, sottosistemi, applicazioni e servizi) attraverso attività tecnico sistemistiche riguardanti il software di base, d'ambiente, virtualizzato, i database (tuning e/o aggiornamento di versione) ed includendo, altresì, quelle attività che prevedono l'integrazione di prodotti di terze parti con componenti dei sistemi operativi.

Deve garantire la modularità, l'integrazione, l'isolabilità delle componenti, l'affidabilità, il bilanciamento del carico, la scalabilità e la sicurezza dell'intera architettura.

Di seguito si riporta, in via indicativa ma non esclusiva, un elenco di attività che dovranno essere assicurate:

- gestione sistemi;
- attività di manutenzione proattiva, reattiva, evolutiva;
- gestione ambienti di elaborazione;
- gestione dello storage;
- gestione banche dati.

Art.10 Formazione

La formazione deve concludersi entro l'avviamento del sistema, previa relazione del responsabile del servizio sul raggiungimento degli obiettivi del corso; nel caso in cui gli obiettivi non fossero raggiunti saranno richiesti, compresi nel prezzo, ulteriori giorni formativi fino al raggiungimento di un ottimale livello di autonomia lavorativa da parte dell'impiegato addetto.

I corsi di formazione dovranno essere finalizzati al trasferimento all'utenza target delle abilità e delle competenze necessarie per l'accesso e l'uso di tutte le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma applicativa. I corsi dovranno essere erogati in base ad un piano di formazione proposto dall'Affidatario in base alle esigenze dell'ente. Tale piano di formazione deve essere accettato dal DEC.

10.1. Formazione per operatori

La formazione deve essere rivolta a classi di utenti diversificati in base all'utilizzo del sistema.

A scopo meramente indicativo e non esaustivo, durante il corso dovranno essere trattati i seguenti argomenti:

- accesso all'applicazione, interfaccia utente e modalità d'interazione, navigazione nei menù, accesso agli help e alla documentazione in linea, ecc.;
- attivazione delle funzionalità, immissione, controllo e validazione dei dati, funzioni di ricerca, interrogazione, visualizzazione e stampa, chiusure periodiche, ecc.;

- accesso alla documentazione tecnica e alla manualistica di riferimento;
- parametrizzazioni, sviluppo di report personalizzati, produzione di stampe massive, ecc.;
- funzionalità di import/export, di interoperabilità e interscambio con prodotti di office automation.
- Le modalità di erogazione dovranno prevedere:
 - sessioni teoriche frontali in aula indicata ed appositamente allestita dal Comune;
 - sessioni pratico-applicative, da svolgere con le modalità tipiche del “training on the job”, affiancando direttamente sul posto di lavoro un gruppo di utenti, funzionalmente omogeneo;
 - moduli formativi, FAQ, tutoriali ed un dettagliato manuale utente (tutto in lingua italiana) fruibili in modalità e-Learning.

In particolare, come requisito minimo, si richiede che si tengano:

- n. 3 ore, in almeno due giornate diverse, formative in aula.
- n. 6 ore, in almeno due giornate diverse, di affiancamento.

10.2. Formazione per amministratori

I corsi di formazione ed addestramento - espressamente rivolti al personale dipendente addetto alla gestione e conduzione dell’infrastruttura tecnologica e della piattaforma applicativa - saranno finalizzati al trasferimento delle competenze in relazione all’amministrazione, alla gestione e alla conduzione operativa delle componenti applicative e del database.

Le modalità di erogazione dovranno prevedere lezioni teoriche frontali sulle tecnologie utilizzate in aula (presso la Stazione Appaltante). Dovranno essere forniti ai partecipanti materiale didattico, FAQ ed un dettagliato manuale per amministratore di sistema fruibili in modalità e-Learning.

In particolare, come requisito minimo, si richiede che si tengano n. 3 ore formative in aula per tutto il personale individuato.

Art.11 Amministratore di sistema

L’Affidatario deve fornire all’amministratore di sistema dell’ente:

- le credenziali applicative di massimo livello di privilegio nonché;
- le credenziali per accedere direttamente alla banca dati ed al server dove sono installate le applicazioni;
- l’accesso ai log di sistema archiviati in conservazione digitale a norma.

Art.12 Cessazione del servizio e attività di fine contratto (Exit Management)

Nel presente paragrafo vengono descritte le attività e le procedure che saranno richieste all’Affidatario nella fase finale del rapporto contrattuale, per il rilascio del servizio, per il passaggio delle consegne al subentrante e per il trasferimento al relativo personale di tutte le conoscenze necessarie a garantire la fluida transizione nella erogazione e la continuità operativa per l’utenza dei servizi in fornitura dell’ente.

Alla scadenza del contratto l'Affidatario presterà l'assistenza necessaria a trasferire la gestione dei servizi all'ente o al nuovo Aggiudicatario per un periodo pari agli ultimi tre mesi di contratto fornendo un piano di subentro che deve essere accettato dall'ente. Il piano deve essere accettato dal DEC. In caso di non accettazione il piano deve essere adeguato alle indicazioni del DEC entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi. In caso di ritardi si applicano le penali di cui all'art. 16.

In ogni caso le attività pianificate devono concludersi entro il termine contrattuale. In caso di ritardi si applicano le penali di cui all'art. 16.

La fase di Exit management, oltre a quanto detto, contempla i seguenti aspetti:

- fornitura del servizio e delle modalità di garanzia di continuità nella fase di trasferimento gestione del processo di trasferimento: ruoli, responsabilità, autorizzazioni e risorse da assegnare;
- due diligence: definizione della documentazione e dei contenuti da trasferire all'Affidatario che subentra, nonché la definizione delle altre obbligazioni e penalità previste;
- contratti e licenze;
- trasferimento knowledge base da sistemi di trouble ticketing;
- trasferimento delle nozioni necessarie per il mantenimento degli adeguati livelli sicurezza del sistema informativo;
- consegna dei dump delle banche dati.
- consegna dell'installante dell'applicativo ed eventuali codici di sblocco legati alla licenza di cui l'ente acquista la proprietà.

La fase finale del periodo contrattuale sarà finalizzata, da una parte, alla prosecuzione dei servizi contrattualmente previsti, con il mantenimento dei livelli di servizio consolidati, dall'altra, a mettere in grado il personale tecnico indicato dall'ente ad un efficace subentro nei servizi in questione. Per tale ragione, l'Affidatario si deve impegnare nei confronti del subentrante ad un completo passaggio delle consegne ed alla fornitura di tutta la documentazione e il supporto necessari a consentire un agevole avvio del nuovo ciclo di servizio.

Gli obiettivi di cui sopra saranno raggiunti organizzando le attività nelle seguenti fasi:

- fase di programmazione del passaggio di consegne;
- predisposizione e raccolta della documentazione per il passaggio di consegne (procedure, report, strumenti, ...);
- riunione preparatoria con il personale tecnico dell'ente; pianificazione incontri di passaggio delle consegne fase di affiancamento;
- consegna dei dump e della documentazione per il passaggio di consegne per tutte le volte che viene richiesto alla data richiesta con almeno 3 giorni di preavviso;
- effettuazione degli incontri finalizzati al passaggio delle consegne;
- training on the job (affiancamento) del personale subentrante per consentire la prosecuzione dei servizi senza significativi decadimenti di qualità.

I ritardi o le inadempienze relative a tale fase sono da considerare per l'applicazione di penali di cui all'art. 16.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere il riscatto gratuito delle apparecchiature alla scadenza della durata contrattuale, sulla scorta delle valutazioni relative alla quantità di violazioni rilevate ed alla convenienza economica dell'acquisizione in proprietà, esperite le necessarie indagini di mercato per stimare i costi di manutenzione e mantenimento in efficienza dell'impianto al termine del periodo di locazione.

Art.13 Modalità di esecuzione del contratto

Il Comando metterà a disposizione dell’Affidatario i tracciati record per l’importazione e l’esportazione dei dati necessari per lo svolgimento del servizio.

L’Affidatario dovrà assicurare:

- l’attivazione, configurazione, test e collaudo dell’intero sistema;
- qualsiasi opera connessa alla corretta installazione ed al buon funzionamento dell’attrezzatura, intendendo con ciò, in via indicativa e non esaustiva e nel pieno rispetto della vigente normativa sulla sicurezza, allacciamenti elettrici, scavi sul manto stradale, ripristini, ecc;
- l’attivazione e l’esercizio di un adeguato sistema di trasmissione telematica protetta dei dati dall’apparecchiatura di rilevazione automatica delle infrazioni al Comando di Polizia Municipale;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli apparati oggetto del presente appalto;
- il tempestivo ripristino e/o sostituzione dell’attrezzatura di cui sopra, o di sue parti, in caso di mal funzionamento, ovvero di qualsiasi danno e/o guasto, ivi compresi eventi atmosferici, forza maggiore, manomissione, scasso, furto, incendio e/o vandalismo, e atti di terzi;
- la fornitura di un centro di controllo dotato di supporto hardware dedicato (PC), completo di n. 1 monitor e di una stampante multifunzionale, laser formato A4 a colori, completa di un kit di cartucce di ricambio, da installare presso il Comando di Polizia Municipale per il trasferimento dei dati registrati dall’apparecchiatura di rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche.

Il software di gestione dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- garantire la gestione centralizzata dei dati provenienti dal sistema periferico di rilevamento, ovvero acquisire i dati della postazione periferica in maniera automatica;
- prevedere l’espandibilità futura del numero di apparecchiature collegata, mantenendo la stessa architettura generale, previo eventuale adeguamento dell’hardware (storage di memoria e capacità disco);

e possedere le seguenti funzionalità:

- gestione profili operatori;
- visualizzazione delle evidenze prodotte dai sistemi di rilevazione e stampa dei fotogrammi;
- validazione delle infrazioni;
- esportazione delle infrazioni da verbalizzare nel software gestionale (attualmente PIEMME versione Windows-Oracle della Sapidata S.p.A.).

L’attrezzatura oggetto dell’appalto dovrà essere fornita, posta in opera e mantenuta dalla Ditta appaltatrice senza ulteriori oneri oltre a quelli previsti dal presente capitolato.

L’attrezzatura per la rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche resterà in proprietà della ditta che, alla scadenza naturale del contratto la dovrà rimuovere nei tempi e con le modalità previste nella Condizioni generali di Contratto, salvo che la S.A. eserciti l’opzione di riscatto.

La Ditta appaltatrice dovrà garantire l’esecuzione delle operazioni e dei servizi stabiliti per tutto l’arco di tempo di validità dell’appalto; a tal fine dovrà stabilire e comunicare al direttore dell’esecuzione del contratto un luogo di recapito munito di telefono, fax e un indirizzo di posta elettronica, per la ricezione delle richieste di intervento, secondo le modalità specificate all’art 10.

I servizi offerti dalla ditta appaltatrice dovranno configurarsi quali mere attività di ordine materiale e non potranno assumere carattere decisionale o di interferenza nelle attività istituzionali di carattere sanzionatorio.

14. Penali

In caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione dei servizi, potrà essere applicata una penale a carico dell'Affidatario inadempiente, previa contestazione formale a mezzo PEC.

Le eventuali inadempienze e le non conformità saranno rilevate dal DEC o dal suo delegato.

La ditta, con apposita comunicazione, sarà invitata a fornire spiegazioni e giustificazioni entro un termine di 5 (cinque) giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione. Il Comune, esaminate le controdeduzioni può revocare, modificare o confermare la contestazione iniziale.

Se entro il suddetto termine non saranno pervenute al DEC motivate e comprovate giustificazioni, alla ditta inadempiente verranno applicate le penali sotto indicate.

L'Affidatario dovrà presentare semestralmente, a partire dalla data di messa in esercizio, i valori misurati, mettendo a disposizione dell'ente, su richiesta, la dimostrazione delle modalità con le quali sono calcolati gli indici ed il dettaglio della misurazione (es. singoli interventi di manutenzione, elenco dei periodi di servizio non disponibile, ecc.).

Qualora il DEC accerti un grave inadempimento che comprometta la buona riuscita delle prestazioni, procede a norma dell'art. 108, comma 3 del Codice degli Appalti, fatto salvo ogni diritto alla refusione degli eventuali danni e ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Per anomalie si intendono sia quelle applicative che quelle determinate da problemi sistemistici o di configurazione.

Indicatori del livello di servizio	Offerta Servizio	Ambito del servizio	Livello di servizio richiesto	Valore Penale
Rispetto dei tempi di attivazione pattuiti all'atto della sottomissione dell'incarico	Piano (installazione, configurazione, formazione, personalizzazione e servizi legati al riuso)	Attività	100% degli obiettivi stabiliti nel piano di attività.	0,1% dell'importo totale della fornitura per ogni giorno solare di ritardo dalla data di Prevista messa in produzione del modulo previsto
Tempi di soluzione anomalie riscontrate in fase di collaudo (errori, difetti, mancata corrispondenza rispetto requisiti capitolato, offerta tecniche o ulteriori specifiche formalizzate dal DEC)	Collaudo proposta e Manutenzione correttiva	soluzione	100% entro 20 giorni solari o entro le tempistiche concesse dal DEC.	0,1 % dell'importo totale della fornitura per ogni giornata lavorativa di ritardo dallo scadere del livello definito (per ogni anomalia riscontrata)
Tempi di soluzione Malfunzionamenti bloccanti	Manutenzione correttiva		99% entro 24 ore lavorative dalla segnalazione del problema dal DEC. Calcolato sulla media Semestrale degli errori segnalati. 100% entro 48 ore lavorative.	0,1 % dell'importo totale della fornitura per ogni giornata lavorativa di ritardo dallo scadere del livello definito.
Tempi di soluzione di Malfunzionamenti non bloccanti	Manutenzione correttiva		99% entro la data comunicata per la risoluzione, che in ogni caso non potrà essere superiore a 15 giorni lavorativi a partire dalla	0,1% dell'importo totale della fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo dalla data comunicata. Raddoppiato dopo il mese successivo alla

		segnalazione del DEC. Calcolato sulla media semestrale degli errori segnalati.	segnalazione effettuata.
Adeguamenti Normativi (inclusi report e flussi verso Enti Sovra Comunali e hosting conforme a specifiche Agid)	Manutenzione adeguativa	100% entro i termini Concordati e comunque entro i termini per consentire all'Amministrazione di adempiere alla norma.	0,1% dell'importo totale della fornitura per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla data concordata.
Disponibilità del sistema	Manutenzione sistemistica	La disponibilità viene misurata contando il numero dei fermi non programmati di sistema e la loro durata. DIS=(tempo totale-totale durata dei fermi)/tempo tot DIS>98% Valutato ogni anno a partire dalla data di messa in esercizio.	0,1% per ogni punto percentuale intero per cui DIS è inferiore alla soglia prestabilita.
Chiamate risolte	Help Desk	CR= casi chiusi /casi smistati*100 CR>65%. Valutato ogni anno a partire dalla data di messa in esercizio.	Per ogni punto % in meno rispetto all'obiettivo di CR si applica una penale di importo dello 0,1% dell'importo totale della fornitura.
Consegna item	Exit Management	100% entro i termini Concordati e comunque entro un mese dalla scadenza contrattuale.	Per ogni item richiesto e non consegnato formalmente entro i termini stabiliti si applica l'0,1% dell'importo totale della fornitura per ogni giorno di ritardo. Nel caso della banca dati (DUMP completo) 5% dell'importo totale per ogni giorno di ritardo.
Condizioni di sicurezza del lavoro difforni dagli obblighi di legge	Generale	100%	si applica l'0,1% dell'importo totale della fornitura per ogni mancanza rilevata in ogni contestazione.
Violazione degli obblighi di riservatezza o di trattamento dei dati	Generale	100%	si applica l'0,1% dell'importo totale della fornitura per ogni mancanza rilevata in ogni contestazione.
Ogni singolo altro inadempimento non	Generale	100%	si applica l'0,1% dell'importo totale della

espressamente previsto ivi compreso il mancato rispetto di termini previsti per la stipula contrattuale			fornitura per ogni mancanza rilevata in ogni contestazione, commisurata alla natura ed alla gravità del fatto od omissione.
---	--	--	---

Le penali possono trovare applicazione in concorso tra loro.

In caso di recidiva il Comune può applicare le penali per importo doppio. Si considera recidiva un evento che avvenga entro 30 (trenta) giorni dal precedente evento che abbia comportato l'applicazione della stessa penale.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo netto contrattuale dell'appalto. Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale è facoltà, per l'Amministrazione Comunale, procedere con la risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

L'applicazione della penale non solleva l'Affidatario dalle responsabilità che si è assunto con la stipula del contratto e di quelle che dovessero derivare dall'incuria e dall'inadempienza dello stesso.

In caso di inadempienze per inosservanza di leggi e regolamenti per le quali sia prevista l'irrogazione di specifica sanzione amministrativa, l'applicazione della stessa non assorbe l'applicazione delle penali contrattuali che verranno irrogate e riscosse in modo autonomo.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che l'inadempimento degli obblighi contrattuali non è imputabile allo stesso. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di indennizzi.

L'ammontare delle penalità è addebitato decurtando il prezzo dal corrispettivo dovuto all'affidatario sul primo pagamento in scadenza ovvero, non bastando, sulla cauzione definitiva. In tali casi, il reintegro della cauzione avviene entro quindici giorni dall'avvenuta comunicazione della decurtazione della stessa, pena la risoluzione di diritto del contratto.

15. Codice di Comportamento

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione di diritto del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice, per quanto compatibile, che è pubblicato e liberamente consultabile dal sito istituzionale del Comune al seguente link:

16. Referente tecnico - Responsabile Esterno al trattamento dei dati personali

Entro la data di inizio progetto (specificata nel Piano di Attività) l'Affidatario deve segnalare formalmente all'Amministrazione un Referente Tecnico delegato alla supervisione dell'esecuzione del contratto e ai rapporti con il DEC e i suoi delegati.

Si segnalano in via non esaustiva le attività che il Referente Tecnico dovrà svolgere:

- coordinamento e armonizzazione delle risorse della propria azienda in ragione delle direttive dell'Amministrazione;
- gestione del team di lavoro;

- ricerca di personale specializzato necessario per fronteggiare improvvisi carichi di lavoro;
- controllo e rendicontazione di tutte le attività;
- comunicazione immediata di potenziali interruzioni o degradi dei livelli di servizio;
- supporto per eventuali cambiamenti proposti dall'Amministrazione al progetto.

L'Affidatario si impegna inoltre a fornire un nominativo di un proprio incaricato al quale il Dirigente del Servizio Autonomo Sistemi Informativi ed E-government, con apposita disposizione, conferirà l'incarico di "Responsabile Esterno al trattamento dei dati personali", relativamente ai servizi richiesti nel presente capitolato. Tale incarico non potrà essere rifiutato.

L'eventuale sostituzione del Referente Tecnico o del Responsabile Esterno al trattamento dei dati personali dovrà essere comunicata immediatamente e formalmente all'Amministrazione.

Nei periodi di assenza di una delle due figure dovrà essere fornito al DEC il nominativo e i riferimenti del sostituto.

17 - Disposizioni generali sulla manodopera

L'Affidatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'esecuzione del servizio, e in particolare è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

La mancata applicazione dei contratti di lavoro, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi in favore del Personale costituisce motivo di risoluzione del Contratto.

L'Affidatario deve, altresì, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti, nazionali, regionali e comunali sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

18. Sicurezza dei lavoratori

La Ditta si obbliga, e ne è la sola responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa e d'indennizzo nei confronti dell'Amministrazione, ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia assicurativa, assistenziale, previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, in particolare le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i..

Con la presentazione dell'offerta, la Ditta Appaltatrice espressamente manleva e rende indenne l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta avanzata a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio di cui al presente Capitolato.

19. Responsabilità per infortuni e danni

E' fatto obbligo all'Affidatario adottare, nell'esecuzione delle prestazioni, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a evitare danni a cose e/o persone.

Ogni danno che, in relazione all'espletamento della fornitura o ad altre cause ad esso connesse, derivasse al Comune, e/o a terzi in genere, si intenderà attribuito alla responsabilità della Ditta senza riserve e/o eccezioni.

Pertanto il Comune, i suoi amministratori e dipendenti sono da intendersi esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, civile e penale, diretta e/o indiretta, conseguente agli eventuali danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a persone e cose che si dovessero verificare a seguito all'espletamento dell'appalto o ad altre cause ad esso connesse.

È obbligo dell'Affidatario stipulare una polizza assicurativa a beneficio dell'ente per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile verso terzi in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente CSA, con un massimale minimo di € 3.000.000,00 (tre milioni/00) per danni a persona e € 3.000.000,00 (tre milioni/00) per danni a cose.

La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazioni al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso l'Amministrazione comunale e/o suoi dipendenti o collaboratori ed incaricati.

La Polizza deve prevedere, altresì, l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione verso il Comune nel caso di sospensione/interruzione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto, qualunque ne sia la causa.

Il Comune sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative e dall'eventuale mancanza di copertura assicurativa che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto. Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenuta sui crediti della Ditta relativi a prestazioni eseguite, o sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

La polizza assicurativa prestata dalla ditta copre anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Impresa sia un'associazione o un raggruppamento temporaneo di imprese, giusto il regime della responsabilità disciplinato dall'art. 48 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s. m. e i., le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

La responsabilità per furti o atti vandalici e per i danni agli impianti è posta a carico della ditta appaltatrice, la quale provvederà alla rimessa in pristino degli stessi, con sostituzione delle eventuali apparecchiature entro 10 giorni dall'interruzione del servizio.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Comune e pertanto, qualora l'Affidatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto di fornitura si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione definitiva prestata a norma del disciplinare di gara e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito

20. Risoluzione del contratto

Il contratto sarà risolto nei casi e modi previsti dall'articolo 108 del Codice dei contratti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, senza bisogno di messa in mora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), nelle ipotesi previste dal presente Capitolato nonché in caso di:

- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 integranti il contratto, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla DE o dal RUP;
- cessione del contratto a terzi;
- subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal DEC, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
- la perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti di carattere generale e dei requisiti speciale per l'esecuzione delle prestazioni, ivi compresi il fallimento, la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- nel caso venisse meno la sussistenza dei requisiti previsti dalla legislazione antimafia;
- previsione specifica di disposizioni legislative.

Ove si pervenga alla risoluzione del contratto, all'impresa è dovuto il pagamento del valore del servizio eseguito fino al momento dell'avvenuta comunicazione della risoluzione.

All'impresa inadempiente è addebitato ogni maggior costo sostenuto dal Comune rispetto a quanto previsto nel contratto risolto. Esse sono prelevate dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

21. Recesso

Il Comune di Alessandria (ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012) ha diritto di recesso dal contratto stipulato in attesa di convenzioni CONSIP nel caso in cui venissero attivate nuove convenzioni relative al servizio oggetto della presente gara e i parametri qualità/prezzo diventassero migliorativi rispetto a quelli del contratto di appalto e il Fornitore rifiutasse di adeguarsi ad essi, previa formale comunicazione con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

L'ente ha diritto di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, previa formale comunicazione (eseguibile anche con la Posta Elettronica certificata PEC) all'Affidatario con preavviso di almeno 20 (venti) giorni.

In tal caso l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica;
- delle spese sostenute dall'Affidatario;
- di un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per l'ente.

22. Variazioni e modifiche del contratto

Qualunque variazione o modifica deve essere preventivamente approvata dal DEC, pertanto:

- a non sono riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto del DEC, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte del RUP;
- b qualunque reclamo o riserva che l'Affidatario si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto al DEC prima dell'esecuzione della prestazione oggetto della contestazione;

- c non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'attività oggetto di tali richieste.

Non sono considerate varianti, e l'Affidatario è tenuto in ogni caso ad eseguirle, le modifiche che non comportino maggiori oneri per l'Affidatario medesimo, se ritenute opportune dal Comune e disposte dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

23. Subappalto e cessione del contratto

È possibile procedere al subappalto del servizio, nei limiti indicati dall'articolo 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. La ditta deve indicare le parti del servizio che intende subappaltare.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto, pena la nullità dello stesso, e questa non opera nei confronti del Comune, il quale ritiene ancora obbligato all'esecuzione l'Affidatario che, in caso d'inadempimento, incorre nelle sanzioni e nei provvedimenti previsti dal presente Capitolato.

24. Cessione del credito

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del Codice, dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per il Comune di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Affidatario cedente.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, il Comune, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

25. Modifiche e variazioni dell'appaltatore

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del Codice degli Appalti in merito ad eventuali modifiche e variazioni dell'Impresa.

In caso di morte e di subentro nell'attività da parte degli eredi, questi possono subentrare nella titolarità del contratto, fino allo scadere dello stesso, ove siano mantenuti i requisiti e le condizioni per l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato.

A tal fine, l'Amministrazione ha la facoltà di ratificare il subentro entro 30 (trenta) giorni da quando questo ha avuto effetto ed è stato comunicato, previa verifica del possesso dei requisiti, ovvero di recedere dal contratto senza che ciò determini la corresponsione di alcuna indennità o alcuna spesa ulteriore rispetto a quelle eventualmente maturate sino al recesso.

In caso di variazione dell'Impresa per fusioni, incorporazioni, scissioni, ecc. deve essere effettuata apposita comunicazione all'Amministrazione, corredata da copia dell'atto notarile con il quale questa è stata operata; in particolare, dall'atto notarile deve risultare che il nuovo soggetto subentra in tutti gli obblighi assunti dal precedente. Fino a quando non si conclude tale procedura, le fatture eventualmente pervenute con la nuova intestazione non saranno liquidate.

In caso di fallimento dell'appaltatore, o altra condizione di cui all'articolo 110, comma 1, del Codice dei contratti, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dalla norma citata e dal comma 2 dello stesso articolo. Resta ferma, ove ammissibile, l'applicabilità della disciplina speciale di cui al medesimo articolo 110, commi 3, 4, 5 e 6.

Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'articolo 48 del Codice dei contratti.

Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'articolo 48, comma 19, del Codice dei contratti, è sempre ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento purché il recesso non sia finalizzato ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

26. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 e successive modificazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto, anche nei confronti di eventuali subcontraenti.

A tal fine, l'Impresa dovrà comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, acceso presso una banca ovvero presso Poste Italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla relativa accensione o, nel caso di conti già esistenti, entro 7 (sette) giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Eventuali modifiche relative ai dati trasmessi dovranno essere comunicate entro 7 (sette) giorni dal loro verificarsi. L'Amministrazione provvederà ad effettuare i pagamenti concernenti il contratto di cui alla presente procedura a mezzo bonifico. Ogni transazione posta in essere, dovrà indicare il CIG (codice identificativo gara) che sarà riportato sui bonifici bancari concernenti il contratto di cui alla presente procedura.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n 136 del 2010, il contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo legale.

L'Affidatario si obbliga ad inserire nei subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del presente contratto, apposite clausole che vincolino le parti al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa sopra richiamata. In assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

L'Affidatario che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

27. Pagamenti

Il corrispettivo totale dovuto è pari all'importo posto a base di gara, ridotto proporzionalmente in base allo sconto offerto dall'Affidatario in fase di presentazione dell'offerta.

Il corrispettivo spettante sarà corrisposto in canoni trimestrali, con pagamento posticipato, comprendenti tutte le prestazioni previste dal capitolato e ogni altra attività necessaria per l'esatto adempimento contrattuale.

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione appaltante della pertinente fattura fiscale, fatta salva l'applicazione dell'art. 30, comma 5 bis, del Codice.

L'Affidatario fatturerà le competenze spettanti dopo il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ed emissione del certificato di pagamento da parte del DEC ex art. 113-bis del Codice contratti.

L'Affidatario dovrà fatturare al Comune di Alessandria, Servizio Autonomo Polizia Locale, Piazza della Libertà 1, 15121 Alessandria, **codice univoco BVLVCQ**, indirizzo PEC . Le fatture dovranno riportare il numero di CIG 8258988C7E (codice identificativo gara) e modalità di pagamento (IBAN).

Sulle somme dovute saranno operate le eventuali ritenute per gli importi spettanti all'Amministrazione a titolo di penale ovvero di ogni altro eventuale indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

Ai sensi di quanto stabilito dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal D. Lgs. 09-11-2012, n. 192, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento sarà interrotto dalla data di contestazione dell'Amministrazione. In tal caso l'Affidatario non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né altra pretesa.

Ogni pagamento è subordinato:

- a all'esito positivo sulla correttezza contributiva a norma del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e s.m. e i. (DURC);
- b all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- c all'acquisizione, ai fini dell'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo n. 276 del 2003, dell'attestazione del proprio revisore o collegio sindacale, se esistenti, o del proprio intermediario incaricato degli adempimenti contributivi (commercialista o consulente del lavoro), che confermi l'avvenuto regolare pagamento delle retribuzioni al personale impiegato, fino all'ultima mensilità utile. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori il DEC invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente. La Stazione appaltante pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate ai sensi degli articoli 30, commi 5 e 6, e 105, commi 10 e 11, del Codice dei contratti.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00) il Comune procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40 e della Circolare della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia del 21 marzo 2018, pubblicata sulla G.U. n. 83 del 10 aprile 2018.

28. Sospensione dei pagamenti

Il Comune, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, può sospendere i pagamenti all'Affidatario cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio fino a quando il medesimo non si pone in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica.

Trascorsi i suddetti tre mesi senza che l'Impresa si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento.

29. Tutela della privacy e riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Al termine del contratto, quando verranno consegnate le banche dati del sistema informativo, i dati in possesso dell'Affidatario dovranno essere cancellati definitivamente.

L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'osservanza dei suddetti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

L'impresa entro 15 (quindici) giorni dall'avvio dei lavori deve trasmettere all'Amministrazione il nominativo del Responsabile per il trattamento dei dati personali, che dovrà garantire il rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del GDPR. I dati personali acquisiti in ragione del rapporto contrattuale scaturito dal presente appalto dovranno essere trattati solo ed esclusivamente per tutte le finalità connesse alla conduzione del servizio.

L'impresa, nella persona del Titolare del trattamento dei dati personali dell'impresa stessa, si impegna a trasmettere all'ufficio del responsabile del procedimento relativo al presente appalto una dichiarazione circa l'osservanza delle disposizioni recate dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

30. Titolarità dei dati

La titolarità di tutte le informazioni gestite, trattate ed elaborate nell'esecuzione delle operazioni previste da questo capitolato resta in capo all'ente.

Deve essere garantita in ogni momento la possibilità di recuperare in modo esaustivo e completo (e senza oneri aggiuntivi) il patrimonio informativo, che si precisa essere di esclusiva proprietà dell'ente, memorizzato nella base dati del servizio, secondo formati, tempi e modalità dettagliatamente documentate e concordate con il DEC. Il patrimonio informativo nella sua completa accezione dovrà essere sempre a disposizione per tutta la durata del contratto e essere corredato della descrizione esaustiva dei dati e metadati (a titolo esplicativo oltre al dump dei dati si dovrà includere lo schema relazionale, le viste, le descrizioni dei campi contenenti dati, le stored-procedure) entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta formale.

31. Comunicazioni

Ai fini di quanto previsto dal presente Capitolato, tutte le comunicazioni intercorrenti fra il Comune e l'Affidatario dovranno essere effettuate all'indirizzo PEC comunicato in sede di presentazione dell'offerta, solo in alternativa, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno nel domicilio legale indicato in contratto, fermo restando che, in quest'ultimo caso, i termini si considerano riferiti alla data di invio delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

32. Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra l'amministrazione e l'Appaltatore, sia durante il contratto come al termine, è competente esclusivamente il giudice ordinario del Foro di Alessandria.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa richiamo ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle disposizioni di legge e regolamenti in materia.

Non è ammesso l'arbitrato e, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., non è prevista clausola compromissoria.

33. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, trova applicazione:

- a Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 "Codice dei contratti pubblici";
- b il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e s.m. e i.;
- c il D.M. n. 49 del 7 marzo 2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- d il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, Codice Civile, e .s.m. e i.;
- e le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- f le ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il RUP
Responsabile del Servizio Autonomo Polizia Locale
Comandante Vicario Alberto Bassani
(titolare di Posizione Organizzativa)